

Patto con l'ateneo di Pisa pro comunità energetiche

La coop Vara ha sottoscritto una convenzione col dipartimento di ingegneria
Il presidente Pomo: «Un onore collaborare con una struttura di questo livello»

VAL DI VARA

La cooperativa di comunità Vara e il Dipartimento di ingegneria dell'energia e dei sistemi del territorio e delle costruzioni dell'Università di Pisa hanno sottoscritto una convenzione per collaborare alla diffusione delle comunità energetiche. L'Università darà il proprio contributo attraverso la cattedra Unesco sulle comunità energetiche che è la prima al mondo a essere stata costituita in materia di Cer (Comunità energetiche rinnovabili) ed è ricoperta dal professore ordinario Marco Raugi.

La cooperazione sarà avviata con un corso di formazione interdisciplinare tenuto dai docenti dell'ateneo pisano diretto al gruppo di lavoro formato dai tecnici della cooperativa. Tutti i progetti prodotti dalla cooperativa saranno inoltre supervisionati e attestati dai docenti del dipartimento di ingegneria. Per finire un gruppo di tecnici della coop parteciperà al primo master in materia di comunità energetiche che prenderà il via nel prossimo autunno. La divulgazione dei principi alla base della transizione energetica sarà realizzata anche tramite la partecipazione a eventi e a iniziative pubbliche. Il grande valore del-



Il professor Marco Raugi

la "Unesco Chair on Sustainable energy communities", oltre ad essere attestato dal riconoscimento dell'Unesco, risiede anche nella capacità di unire in un corso l'insegnamento di tutte le competenze necessarie alla costituzione delle comunità energetiche, da quelle tecniche a quelle economiche, giuridiche e sociali. «La sottoscrizione della convenzione - dichiara il presidente della cooperativa Roberto Pomo - rappresenta per noi un grande onore. Collaborare con una struttura universitaria di livello mondiale vuol dire raccogliere una sfida che può, anzi deve, mettere insieme pubblico e privato e coinvolgere tutto il nostro territorio costruendo un "laboratorio d'innovazione" sulla sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LERICI

Informagiovani 3.0 A breve lo sportello

Una settantina i lericini che nel corso del 2023 hanno raggiunto o raggiungeranno la maggiore età. Per augurare loro buon cammino, l'assessorato all'istruzione guidato da Laura Toracca e quello alle politiche giovanili coordinato da Alessandra Di Sibio, hanno organizzato una festa che si è tenuta lo scorso sabato sulla terrazza dell'Hotel Shelly sul lungomare di Lerici a cui hanno preso parte anche il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti e il consigliere delegato alla cultura Lisa Saisi. Il 3 luglio alle 11 aprirà invece il punto Informagiovani 3.0, nella sede dello sportello di cittadinanza di via Gerini 18, dove sarà possibile mettere a conoscenza i ragazzi delle opportunità di lavoro, formazione, nonché di corsi e laboratori a disposizione della cittadinanza.